

TRIBUNALE DI PALERMO
SEZIONE CORTE DI ASSISE

UDIENZA DEL 13 ~~OTTOBRE~~ 1992

=====

PROCESSO CONTRO: GRECO MICHELE + ALTRI

=====

Bobina n.1

TRASCRIZIONE UDIENZA

=====

CORTE DI ASSISE DI

- PALERMO

Depositato in Cancelleria oggi

17.10.92

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Perito:
Lo Verde Vincenza
Via Giovanni Prati n.15 Palermo

PRESIDENTE: Allora il Presidente comunica che è pervenuto un telegramma da parte del teste Riccardo Malpica, la cui audizione era fissata per l'udienza odierna, rappresentante la sua impossibilità, per esigenze di servizio, nella sua qualità di direttore dell'amministrazione civile, del Ministero dell'Interno a presentarsi per l'odierna udienza. Poi concorderemo... Analoga comunicazione è pervenuta per il teste Pecchioli. Per quest'ultimo posso senz'altro annunciare che è stata disposta, data la tempestività con cui è intervenuta la comunicazione, che l'audizione del medesimo avverrà all'udienza del 29.10. Vecchioli...! Comunica inoltre che la squadra mobile ha fatto pervenire una copia della pubblicazione del "Corriere della

Sera" del 31.03.1992, una copia della pubblicazione "I siciliani" del novembre, dicembre '83 ed una copia della pubblicazione "Avvenimenti". Com'è noto queste acquisizioni erano state disposte dalla Corte. Allora in buona sostanza dei testi di oggi è presente, Bufalini Paolo e l'ammiraglio... Martino. Cominciamo con Martini Fulvio.

(Legge formula di giuramento) Dica lo giuro.

MARTINI: Lo giuro.

PRESIDENTE: Si accomodi grazie. Martini Fulvio.

MARTINI: Fulvio Martini.

PRESIDENTE: Lei ha reso al Giudice Istruttore in questo procedimento delle dichiarazioni...

GIUDICE A LATERE: Direttamente una soltanto.

PRESIDENTE: Una soltanto sì. Gliela leggiamo e lei ci dirà se la conferma o meno...

se deve apportare delle
modificazioni.

GIUDICE A LATERE: (Legge dichiarazioni rese dal
teste Martini)

PRESIDENTE: Conferma questa dichiarazione?

MARTINI: Confermo.

PRESIDENTE: Da parte del P.M. ci sono domande o
richieste?

PUBBLICO MINISTERO: No signor Presidente.

PRESIDENTE: I signori avvocati?

AVV. AVELLONE: Roberto Avellone parte Civile Di
Salvo. Io volevo chiedere
all'ammiraglio Martini se in merito
anche a certe richieste fatte dal...
sull'organizzazione Gladio. Cioè se
si erano sciolte queste riserve
sulla struttura Gladio.

PRESIDENTE: Ma la richiesta non era proprio...
da parte del Giudice Istruttore non
concerneva proprio quale fosse la
struttura Gladio.

GIUDICE A LATERE: La richiesta era stata solo



limitata al fatto che... Volo Alberto avesse fatto parte dei servizi, malgrado delle dichiarazioni rese dal..

PRESIDENTE: Era circoscritto a questo tema.

AVV. AVELLONE: Vorrei aggiungere che noi non abbiamo fatto una indagine su Gladio, nè naturalmente interessa nella sua completezza questo processo. Interessa soltanto se qualche persona poteva essere... ne poteva fare parte non la struttura genericamente intesa.

GIUDICE A LATERE: Comunque mai è stato riferito in questo processo su Gladio. Per quale motivo lei intende di fare questa domanda, deve chiarirlo.

AVV. AVELLONE: Ma io appunto se si poteva fare un pò di chiarezza su questa vicenda, visto che ha interessato l'opinione pubblica ed ha sicuramente dato...

PRESIDENTE: Noi non è che facciamo...

AVV. AVELLONE: Sì, ma evidentemente c'erano dei fatti che erano stati... comunque se la domanda non è ammessa non...

PRESIDENTE: Ha da chiedere qualche altra cosa?

AVV. AVELLONE: Sì volevo chiedere qualche altra cosa. Se il SISMI ebbe modo di interessarsi all'attività politica dell'onorevole La Torre.

GIUDICE A LATERE: Può rispondere.

MARTINI: A quanto mi risulta... Io intanto premetto che sono diventato direttore del SISMI solo nella primavera del 1984, però risulta e credo che sia acquisito agli atti che alla fine degli anni '40 credo, il servizio a suo tempo si occupò dell'onorevole La Torre in quanto sospettato, ma non provato di essere in relazione con servizi dell'Europa Orientale.

PRESIDENTE: E venne acquisito con tutte le schede formate al riguardo che poi

si conclusero mi pare nel '76 credo, dicendo che appunto con l'espressione del convincimento che l'onorevole Pio La Torre non avesse nulla a che fare con... Insomma che quel sospetto era stato allontanato.

AVV. AVELLONE: Sempre a proposito diciamo di quanto già è stato riferito in alcuni dossier, c'è qualche elemento nuovo rispetto alla banda della Magliana. Cioè qualche elemento che può riferire oggi il teste.

PRESIDENTE: Ci sono state poi ulteriori emergenze sulla operatività della cosiddetta Banda della Magliana?

MARTINI: Che interessasse il servizio, no Presidente. Perché tutti...

PRESIDENTE: No che interessasse il servizio.

MARTINI: I documenti che avevamo sono stati dati...

PRESIDENTE: Lei ha finito?

AVV. AVELLONE: Sì grazie.

Avv. SORRENTINO: Avvocato Sorrentino, parte civile P.D.S. E' vero Presidente che esiste una documentazione che il SISMI ha depositato, riguardante, concernente l'onorevole La Torre così come la confermava l'ammiraglio. Io però prima di porre la domanda, dovrei se mi è consentito leggere un carteggio in atti del 12.05.76 il primo ed una nota successiva del 26.08.76. Succintamente la prima di queste note indirizzate da un non meglio precisato centro di contro spionaggio al reparto di... propone la depennazione dell'onorevole La Torre perchè... testualmente recita alla fine: in particolare dall'esame della documentazione in nostro possesso l'attività del predetto non appare come conseguente a mandato conferito da servizio informativo straniero. E poi l'appunto riguarda

La Torre. Però, qualche dubbio e perplessità che precede quindi la domanda nasce dalla lettura e conoscenza della successiva nota del raggruppamento centro di contro spionaggio al reparto sempre di... Mi sia consentito però questa leggerla tutta... è del 26.08.76. Noi ci siamo fermati alla declassificazione, o meglio depennazione... qui c'è una differenza che poi farà parte della domanda. Questo R.C. è lo scrivente no? All'atto dell'iscrizione del nominato in oggetto nel soppresso schedario M.B. con fono etc... richieste alle questure di Roma, l'Acquila, e via scorrendo, allora facenti parte della giurisdizione l'istituzione del cartellino modello "z", per segnalazione riservata vigilanza. Ciò premesso che il La

Torre Pio dopo la depennazione del noto schedario non riveste più interesse ai fini del C.S. per motivi di copertura di questo R.C. (organo occulto), non è opportuno continuare un carteggio diretto con le questure innanzi citate. Si propone che codesto reparto interessi direttamente il competente ufficio del Ministero degli Interni, per la revoca del cartellino in questione. Quindi senta, che l'onorevole La Torre, depennato il 12.05.76 rientra nella R. R.C. organo occulto, lo dice la stessa nota non firmata qui, ma firmata in realtà da un colonnello comandante dei raggruppamenti centri contro spionaggio. Quindi La Torre passa da un reparto ad altri, e questa volta reparto occulto, ufficio R. del SISMI, chi era a capo

dell'ufficio R. del Sismi? Generale Inzerilli, in quel periodo perchè ne assume la direzione dal '74 e la conserva fino all'86. E sappiamo...

PRESIDENTE: Dal '74?

Avv. SORRENTINO: Sì, dal '74 se non vado errato. '74, quindi l'ammiraglio Martini è direttore del SISMI, quando ancora Inzerilli è capo del reparto R.... ufficio R. che dalla lettura della relazione sul caso Gladio, per intenderci, relazione votata all'unanimità dal parlamento il 12.04 del presente anno, dice che assommava in se la Gladio. La domanda. Allora l'onorevole La Torre era controllato dalla Gladio? E cos'è questo R.C.?

MARTINI: Che l'onorevole La Torre fosse controllato dalla Gladio, io penso di poterlo smentire, anche se in quel periodo non ero capo del

servizio, a parte il fatto che l'avvocato ha fatto alcune inesattezze. Ha detto alcuni inesattezze. Inzerilli non è mai stato capo dell'ufficio R. ma è stato capo della V' sezione dell'ufficio R. che era quella che si occupava di Gladio. Quindi... l'ufficio R. non aveva niente a che fare con la V' sezione. A parte questo, l'ufficio R.C. credo che sia il raggruppamento centri che era un organo di contro spionaggio. Quindi non penso che ci sia una connessione tra le due cose.

Avv. SORRENTINO: Non pensa o non è certo?

MARTINI: Beh... lei parla del 1976 epoca in cui io non c'ero.

Avv. SORRENTINO: No, no. Poi abbiamo... allora vediamo...

GIUDICE A LATERE: E' del 26.08...

Avv. SORRENTINO: Prego?

GIUDICE A LATERE: Questa nota che lei ha letto è
del 26.08...

Avv. SORRENTINO: 26.08.76. Poi però l'onorevole La
Torre viene seguito, dai servizi
sino al 17.04.1982. Prima divisione.
IO poi... questa è una domanda. SA
qualche cosa l'ammiraglio al
riguardo? Capisco che non era
l'epoca della sua direzione, però mi
permetto dire... è probabile che le
notizie in mio possesso non siano
precise, ma leggo dalla relazione
sulla commissione Gladio: questa
linea di azione... sarebbe
l'informazione più che la difesa
militare, ha caratterizzato la
gestione Inzerilli durante il suo
intero corso, ottobre '74, dicembre
'86, prima come capo della V sezione
per ufficio R. e poi come direttore
della VII^a divisione. La domanda
prima era però: risulta che

l'onorevole La Torre fu controllato, seguito con una nota del 17.04.82 che conclude: situazione in evidenza? Siamo successivamente in un periodo.... in un periodo immediatamente successivo alla marcia di Comiso, ed immediatamente precedente alla sua uccisione.

MARTINI:

Beh.. siccome l'ultimo foglio suo, parla di I° divisione, non credo che ci sia stato uno spostamento di competenze tra l'ufficio... la V° sezione... a parte il fatto che Gladio non ha mai esercitato compiti di questo genere. Aveva compiti completamente diversi. Gli sono stati attribuiti ma non sono stati attribuiti in maniera veritiera. Al I° divisione, è la divisione di contro spionaggio e di sicurezza interna e quindi è probabile... che poi è la stessa dal

raggruppamento centri, dei centri di contro spionaggio, quindi... quando si parla di I° divisione si parla di un tutt'uno di raggruppamenti centri. Quindi può darsi che l'attore sia stato tenuto sotto osservazione sino al 1982. Io però non posso affermarlo, per il semplice motivo che sono diventato capo del servizio nel 1984.

Avv. SORRENTINO: Le date sono oggettive. Presidente io però mi permetterei insistere. Non mi è chiaro e non credo che sia neppure chiaro alla Corte perchè allora nella nota del 28... 26.08.76 dice: per motivi di copertura di questo R.C. organo occulto... Ma perchè gli altri organi divisioni, reparti, dei servizi, sono meno occulti? Cosa aveva di più occulto questo centro, questo organo che assommava in se, sotto una nuova

schedatura l'onorevole La Torre?

MARTINI:

I centri di contro spionaggio sono organi occulti, molte altre attività del servizio non sono occulte. Tutti sanno dov'è per esempio Forte Braschi. Forte Braschi era sede del servizio, non è un organo occulto. I centri di contro spionaggio generalmente sono organi occulti, cioè fuori possono avere una etichetta che non è quella del servizio, invece Forte Braschi è chiaramente la sede del servizio. Questa è la differenza tra organo occulto ed organo palese. Dove sta il capo del servizio non è un organo occulto, tutti sanno dove sta.

Avv. SORRENTINO: Una domanda. Ci sono stati dei centri operativi della Gladio in Sicilia?

MARTINI:

C'è stato un tentativo di apertura di un centro che però è stato chiuso

immediatamente dall'87 al '90.

Avv. SORRENTINO: Grazie.

PRESIDENTE: Altre domande? Qualcuno degli altri difensori? Può andare grazie. Allora dato che c'è presente l'avvocato Claudio Gallina possiamo senz'altro stabilire la data in cui sentiremo, interrogheremo Michele Greco, perchè è pervenuto un telegramma dall'avvocato Michele Cerabona il quale palesa la sua disponibilità per i giorni 26 o 28 ottobre, o 9, 10 e 13 novembre, però io vorrei consultare il nostro calendario. Anche se poi non è che... Il 26.10 è una data pesante, il 28 non c'è udienza, il calendario di novembre ancora non è preparato quindi oggi non possiamo decidere nulla. Chi facciamo entrare adesso? (Legge formula di giuramento) Si può accomodare.

GIUDICE A LATERE: Dica il suo nome al microfono.

BUFALINI : Bufalini. Paolo

PRESIDENTE: Lei è stato sentito dal G.I. l'08.11.1988 adesso le daremo lettura della dichiarazione, e lei ci dirà se la conferma o se la deve modificare.

GIUDICE A LATERE: (Legge dichiarazione resa dal teste Bufalini)

PRESIDENTE: Conferma questa dichairazione?

BUFALINI : Si, confermo pienamente.

PRESIDENTE: Ci sono domande?

AVV...: L'onorevole Natta la cui deposizione venne letta inopinatamente al teste, era all'epoca segretario generale del partito comunista... nell'88, novembre '88... 08.11.88

BUFALINI : Dunque Natta diventò segretario generale del P.C. subito dopo la morte di Enrico Berlinguer, cioè nell'estate del 1964... cioè...

1984, nell'88 non ricordo più bene se era già subentrato Occhetto, probabilmente non era più il segretario generale del P.C.... però non ricordo esattamente.

AVV...: All'epoca dell'omicidio dell'onorevole La Torre che carica rivestiva in Sicilia l'onorevole Bufalino?

BUFALINI : Io ero Presidente della Commissione permanente del Comitato Centrale per la politica estera.

AVV...: No, in Sicilia. Scusi.

BUFALINI : Ah... no in Sicilia niente. Non avevo nessun... non avevo fatto molte battaglie elettorali. Cioè avevo diretto il partito in Sicilia alla fine degli anni '50 a tutto il '56 ed ero stato segretario della federazione di Palermo fino al '54. Poi avevo partecipato a molte campagne regionali, poi nel '68 ero

stato capo lista per la camera dei
deputati per la Sicilia occidentale
a Palermo, nel '72 capo lista per la
camera dei deputati a Catania, nel
'76 per la camera dei deputati a
Palermo.

AVV...:

Quindi questa era la sua conoscenza
del partito... le sue responsabilità
del partito in Sicilia....

Fine nastro registrato.

Ugo La Ferla